

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in base all'art. 12 comma 2 dello Statuto, il Direttore generale è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione, ed in particolare del conseguimento dei risultati previsti dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione all'utilizzo delle relative risorse finanziarie predeterminate nell'ambito del bilancio preventivo, oltre che dell'efficienza dell'attività della Fondazione;

VISTO l'art. 7 comma 7 lettera e) dello Statuto, il quale attribuisce al Consiglio di Amministrazione la nomina del Direttore generale, mediante deliberazione soggetta ad approvazione dell'autorità vigilante;

VISTO l'art. 12 comma 1 dello Statuto, il quale stabilisce che il Direttore generale della Fondazione ha un rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato da contratto di diritto privato, di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile;

VISTA la delibera n. 6 del 15-04-2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva affidato alla dottoressa Ilaria Della Torre, dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, l'incarico di Direttore generale della Quadriennale dal 1° luglio 2016 al 30 giugno 2020; VISTE le note n. 9088 della Direzione generale Bilancio Mibact del 7-09-2016 e n. 2409 della Direzione generale Arte e Architettura contemporanee e periferie urbane Mibact del 12-09-2016, con le quali non si ravvisavano motivi ostativi all'approvazione della sopra menzionata delibera;

ATTESO che il 30-06-2020 giunge a termine l'incarico di Direttore generale conferito alla dottoressa Ilaria Della Torre e si rende pertanto necessario assumere le decisioni in ordine al responsabile operativo delle attività della Fondazione;

CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione ha affrontato, preliminarmente, la questione della metodologia di selezione del Direttore generale;

TENUTO CONTO del fatto che né lo Statuto, né i regolamenti interni della Fondazione disciplinano questo aspetto;

CONSIDERATO che il Consiglio, nelle proprie valutazioni relative alla scelta della metodologia di selezione del Direttore generale, si è affidato al riscontro di eventuali prassi rinvenibili nella storia dell'ente e alla verifica degli orientamenti giurisprudenziali esistenti in materia di affidamento di incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti in controllo pubblico;

VERIFICATO che, per quanto riguarda la prassi dell'ente, il Consiglio ha constatato che la figura di Direttore generale, da quando esiste nello Statuto, è stata sempre coperta da un dipendente di ruolo;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli orientamenti giurisprudenziali, emerge che risponde a principi di economicità e ragionevolezza la vigenza, in via generale, dell'obbligo delle pubbliche amministrazioni e degli enti in controllo pubblico di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali con il migliore e il più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui esse stesse dispongono, rendendosi ammissibile il ricorso ad incarichi e consulenze professionali esterne soltanto in presenza di specifiche condizioni quali la straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, il carattere limitato nel tempo e l'oggetto circoscritto dell'incarico e/o della consulenza;

POSTO che lo Statuto non pone limiti al numero di rinnovi per il Direttore generale, a differenza di quanto accade per i Consiglieri di amministrazione e i Revisori dei conti, e che la diversa disciplina trova la sua *ratio* nella possibilità di garantire una continuità nella gestione, in compensazione dell'avvicendamento degli organi di indirizzo e controllo;

VALUTATO opportuno, all'esito di queste istruttorie, bandire, preliminarmente rispetto ad una indagine esterna, una ricognizione interna, finalizzata alla verifica dell'esistenza in organico di risorse umane con i profili idonei e con una disponibilità all'incarico;



CONSIDERATO in particolare che, in caso di esito positivo, l'affidamento dell'incarico a una risorsa professionale interna avrebbe una notevole minore incidenza sul bilancio, di primario rilievo nella attuale particolare contingenza;

VISTA la delibera n. 10 del 18-02-2020, con la quale il Cda ha disposto una selezione comparativa, per titoli e colloquio, rivolta ai funzionari con inquadramento dirigente e quadro della Fondazione, nella considerazione di come tale procedura consentirebbe di soddisfare i principi di economicità, ragionevolezza, trasparenza, alla base del buon andamento di un ente, quale la Fondazione, di diritto privato in controllo pubblico;

VISTA la delibera n.16 del 12-05-2020, con la quale il Cda ha approvato il testo dell'avviso del bando e i suoi quattro allegati (estratto dallo Statuto, requisiti, modello di domanda, criteri di valutazione), stabilendo che in caso di esito positivo della procedura, al candidato prescelto sarebbero assicurati un inquadramento e un trattamento economico adeguati alla mansione;

CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet della Fondazione il 13 maggio 2020, con scadenza il 28 maggio alle ore 12, tuttora consultabile on line;

TENUTO CONTO che tutti e tre i dipendenti di ruolo della Fondazione con i requisiti richiesti hanno presentato domanda via PEC entro i termini;

CONSIDERATO che la commissione di valutazione, costituita dal Cda, nella riunione del 9-06-2020, ha provveduto alla verifica di adempienza formale delle candidature, alla valutazione dei titoli-curricula in base ai criteri stabiliti dal bando e ai colloqui con i tre candidati, valutati sempre in base ai criteri stabiliti dal bando;

VISTI gli esiti delle valutazioni descritti dal verbale agli atti della seduta della Commissione, in base ai quali tutti e tre i candidati hanno superato l'idoneità e la prima classificata è risultata essere la dottoressa Ilaria Della Torre;

CONSIDERATO che la dottoressa Ilaria Della Torre si è detta disponibile a mantenere immutato il trattamento economico per l'incarico di Direzione generale, che continuerebbe pertanto, come per il passato, ad ammontare a € 24.362,00 lordi annui;

UDITA la proposta del Presidente di rinnovare l'incarico della dottoressa Ilaria Della Torre per cinque anni fino al 30-06-2025, in linea con quanto consentito dall'art. 12 comma 1 dello Statuto;

RITENUTO di condividere la *ratio* della proposta, tesa a garantire una continuità nell'azione amministrativa inclusiva anche della naturale cadenza della principale manifestazione d'istituto attesa per il 2024;

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa:

- 1) di rinnovare alla dottoressa Ilaria Della Torre, dipendente della Fondazione a tempo indeterminato con qualifica di dirigente, l'incarico di Direttore generale della Quadriennale dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2025;
- 2) di stabilire quale trattamento economico per lo svolgimento di detto incarico una indennità di funzione di 24.362,00 lordi annui.

Rimane convenuto che, al termine dell'incarico di Direttore generale, il rapporto di lavoro dirigenziale della dottoressa Della Torre con la Fondazione proseguirà alle medesime condizioni giuridico-contrattuali in essere prima della sua decorrenza. La presente delibera viene sottoposta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività Culturali per il turismo.

IL PRESIDENTE
(Umberto Croppi)